



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



REGIONE DEL VENETO



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n.77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Relazione illustrativa

Regione Veneto

Comune di Colceresa



<p>Regione</p> <p>Veneto</p>	<p>Soggetto realizzatore</p> <p>Dott.ssa Geol. Elda Dalla Longa</p> 	<p>Data</p> <p>marzo 2020</p>
------------------------------	---	-------------------------------

<i>1</i>	<i>INTRODUZIONE</i>	<i>1</i>
<i>2</i>	<i>Dati di base</i>	<i>1</i>
<i>3</i>	<i>Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza</i>	<i>2</i>
<i>4</i>	<i>Indicazioni sintetiche per il Comune</i>	<i>3</i>
<i>5</i>	<i>Elaborati Cartografici</i>	<i>4</i>

Introduzione

La presente relazione accompagna gli elaborati cartografici relativi all'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) che è stata introdotta con l'OPCM 4007/12 che regola l'utilizzo dei fondi previsti dall'art. 11 della legge 77/09 di conversione del Decreto Legge Abruzzo (*Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico*). Dall'annualità 2011 viene condotta in concomitanza degli studi di microzonazione sismica (MS).

L'analisi della CLE deve essere intesa come strumento di "verifica" di alcuni elementi fisici del sistema di gestione dell'emergenza già individuato nel piano di protezione civile e non può in alcun modo essere sostitutiva del piano stesso, in particolar modo nell'individuazione dei siti e delle strutture strategiche di gestione delle emergenze.

Il rilevamento per la compilazione delle schede, che definiscono le componenti della CLE è stato eseguito dalla scrivente a fine febbraio 2020, in seguito si è svolto l'inserimento dei dati nei relativi database, la gestione degli stessi con il GIS (*Geographic Information System*) e con il programma SoftCLE messo a disposizione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la compilazione delle schede ed infine la creazione delle cartografie.

Le incertezze legate alla spedività del sopralluogo, condotto solo dall'esterno, sono state in parte colmate mediante la collaborazione dei tecnici dell'amministrazione comunale, oltre alle indicazioni sulla tipologia delle strutture e la qualità della muratura già presenti nelle tavole 3.1 e 3.2 del Piano di Protezione Civile.

Dati di base

Per questo lavoro si sono utilizzate le cartografie raster delle CTR in scala 1:10.000, scaricate dal geoportale della Regione Veneto <https://idt2.regione.veneto.it/idt/download/download>, mentre i codici dei fabbricati utilizzati per la compilazione delle schede, sono stati ricavati dalle CTRN in formato .shp scaricate sempre dallo stesso portale.

Per la compilazione della parte riguardante la geologia, la geomorfologia e l'idrogeologia, si sono utilizzate le informazioni ottenute dallo studio di microzonazione sismica in corso e da quelle contenute nel P.A.T.I. (*Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei comuni di Mason Vicentino, Molvena e Pianezze*) denominato "Area Colceresa Marostica Ovest" approvato nel 2009.

Per quanto riguarda invece la compilazione dei dati relativi al PAI (*"Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Piave"*) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 3 del 09.11.2012 pubblicata nella G.U. n. 280 del 30.11.2012, con le

rispettive norme di salvaguardia) si sono utilizzate le carte di pericolosità scaricate dal sito dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico all'indirizzo: <http://pai.adbve.it/>

Il 20/02/2019 è stato istituito il Comune di Colceresa che raggruppa gli ex comuni di Mason Vicentino e Molvena. Essendo un comune nato da poco non è ancora dotato nella sua interezza da un piano di Protezione Civile comunale.

Per procedere con lo studio di CLE si sono seguite le indicazioni contenute nel piano intercomunale di Protezione Civile (Delibera C.C. n.4 del 15/02/2017 per il comune di Molvena e Delibera C.C. n.11 del 29/03/2017 per il comune di Mason Vicentino) che ha recepito i Piani Comunali di Protezione Civile redatti per conto dei comuni di Mason Vicentino e Molvena nel 2009.

Lo stesso piano individua gli edifici strategici, le aree di ricovero e di ammassamento ed alcune strade strategiche, fra le quali la nuova pedemontana veneta che è ancora in fase di costruzione e che attraversa da sud-est a nord-ovest l'intero territorio comunale nella parte meridionale.

Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

I criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza, come già detto sopra, sono stati scelti in base a quanto indicato nel Piano Intercomunale di Protezione Civile. Le infrastrutture di connessione fra gli elementi definiti anche come sistema di gestione dell'emergenza (Edifici Strategici ed aree di Ammassamento-Ricovero), sono state scelte sia in base alle relative istruzioni presenti negli standard CLE 3.1 sia fra quelle indicate come strade strategiche nel citato piano.

Edifici strategici

Il COC (Centro Operativo Comunale) è stato indicato nella sede municipale di Molvena mentre la ex sede comunale di Mason Vicentino è indicata come edificio strategico con funzioni di coordinamento. Fra gli edifici strategici sono stati inseriti anche i due magazzini comunali, uno dietro la sede municipale di Molvena e uno poco a sud-ovest della sede municipale di Mason Vicentino, per i quali è stato indicato il cod. 004 come identificativo di funzione strategica, pur non rientrando tale definizione fra le possibili destinazioni d'uso degli edifici strategici. Il quinto edificio strategico è la sede della Protezione Civile Comunale posta nella frazione di Villaraspà. I 5 Edifici strategici ricadono tutti in zona definita "stabile con amplificazioni" nella carta di Microzonazione sismica. Risultano infine privi di verifica sismica.

Aree di Emergenza

Il citato Piano di PC individua 6 aree di emergenza, che ricadono tutte in zone definite “stabili con amplificazioni” nella carta di Microzonazione sismica e sono di seguito suddivise in:

3 aree di Ammassamento:

- Parcheggio Cimitero in via G.Marconi a Mason (identificativo 0000000001);
- Parcheggio Zona Industriale in via Progresso a Molvena (identificativo 0000000004);
- Piastra Polivalente a Molvena (identificativo 0000000006);

2 aree di Ricovero:

- Area intorno scuole medie e palestra di Mason (identificativo 0000000003);
- Campo sportivo di Molvena (identificativo 0000000005);

1 area di Ammassamento-Ricovero:

- Campo sportivo di Mason (identificativo 0000000002);

Infrastrutture di Accessibilità/Connessione

Le infrastrutture di accessibilità e connessione, per un totale di 23 analizzate, sono suddivise in vie di accesso al territorio comunale (strutture di accessibilità) e vie di connessione fra le strutture strategiche e le aree di ricovero.

Le vie di accesso sono 7:

- da nord la SP 70;
- da sud SP 61 (via Pasubio e via Breganzina);
- da ovest la SP 7 (via Monte Ortigara);
- da est la SP 8 (via Ponticello);
- Via Cantarana e via Anconetta;
- la Pedemontana Veneta, in costruzione, ex “gasparona” che attraversa l’intero territorio comunale da est a ovest per la quale la scheda fotografa lo stato attuale, ma sarà da aggiornare, anche per quanto riguarda gli svincoli di accesso al comune quando sarà conclusa;

Le vie di connessione fra le varie strutture del Piano sono 16, di seguito si elencano le vie interessate:

- Via Monteferro;
- Via Don G. Carli;
- SP 70;
- Via Roma;

- Via Ponticello;
- Via G. Marconi;
- Via Don G. Vignolo;
- Via Rivaro;
- Via E. Fermi;
- Via Pozzo;
- Via delle Industrie;
- Via Roncaglia;
- Via Nogaredo;

Si sono rilevati/schedati gli edifici che possono interferire con con tali infrastrutture di viabilità così suddivisi:

16 aggregati strutturali;

40 unità strutturali che compongono gli aggregati;

6 unità strutturali isolate;

Indicazioni sintetiche per il Comune

Durante la fase di analisi sono emerse delle criticità riguardanti la mobilità del sistema relativi agli attraversamenti delle frazioni di Villaraspa, Cantarana e Molvena dove si sono rilevati edifici interferenti sulla viabilità che potrebbero quindi ostruire il passaggio in caso di sisma.

Si è rilevata anche la presenza di edifici all'interno di due aree di ammassamento e ricovero, quella della zona industriale in via Progresso a Molvena (identificativo 0000000004) e quella di Mason (identificativo 0000000003) dove la scuola media e la palestra comunale risultano interferenti con l'area.

Per l'area di ammassamento del cimitero di Mason (identificativo 0000000001) e per la Piastra polivalente di Molvena (identificativo 0000000006) si sono identificati due aggregati strutturali che, essendo molto vicini al perimetro delle due aree, risultano interferenti.

In tali situazioni si dovrebbe ridurre l'area indicata tenendo un franco intorno agli edifici \geq alla loro altezza di gronda.

Elaborati Cartografici

Carta di Inquadramento formato A0 - Tav. 00 - scala 1:10.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 01 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 02 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 03 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 04 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 05 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 06 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 07 - scala 1:2.000

Stralcio cartografico formato A2 - Tav. 08 - scala 1:2.000

Schede in formato pdf

Database e shapefile in formato digitale

Valdobbiadene, marzo 2020

Dott.ssa Geol. Elda Dalla Longa

